



C_A479 - 0 - 1 - 2026-03-16 - 0035343

Prot. Generale n: 0035343

A

Data: 16/03/2026

Classific.: 1-6-0

ORDINE DEL GIORNO**OGGETTO: Provvedimenti urgenti per lo stralcio di interessi e spese legali dai conguagli PEEP "Cascina Volta" e tutela dei nuclei familiari coinvolti.****IL CONSIGLIO COMUNALE****PREMESSO CHE**

- Numerose famiglie di Collina Volta hanno ricevuto richieste di pagamento per conguagli relativi agli espropri PEEP di Cascina Volta, con importi spesso superiori ai 30.000 euro e scadenza al 15 marzo,.
- Tale vicenda è l'esito di un contenzioso legale ultra-trentennale iniziato nel 1993/1994 a seguito dell'opposizione dei proprietari delle aree alla stima iniziale delle indennità,.
- In data 8 maggio 2017, lo Studio Legale associato Prof. Avv. Paolo Scaparone, incaricato dal Comune, ha espresso un parere legale in merito alla ripetibilità degli oneri accessori nei confronti degli assegnatari.
- In tale parere, lo Studio Scaparone ha concluso, citando precedenti giudiziari, che il Comune, non è tenuto a computare nel conguaglio gli interessi legali dovuti agli espropriati per il ritardo nel versamento della giusta indennità, in quanto tale onere non può essere "scaricato" sui privati per situazioni a loro non imputabili.
- La Giunta Comunale di Asti, con deliberazione n. 262 del 16/05/2017, ha recepito integralmente le conclusioni del suddetto parere legale, dando mandato agli uffici di escludere gli interessi dal calcolo delle somme da richiedere ai cittadini e creando così un "legittimo affidamento" da parte dei cittadini

CONSIDERATO CHE

- Nonostante i precedenti atti di indirizzo, le recenti richieste di pagamento includono interessi e spese legali che incidono per oltre il 75% sul totale del debito rideterminato dalla Corte d'Appello
- I cittadini non hanno mai avuto modo di influenzare né sono stati mai consultati sulle scelte e le strategie processuali adottate dal Comune di Asti nella causa
 - Il principio di "neutralità finanziaria" del PEEP non è assoluto: la Corte dei Conti (Deliberazione 129/2025) e il Consiglio di Stato hanno ribadito che non possono essere addebitati ai privati i costi derivanti da condotte inefficienti o procedimenti illegittimi della

Pubblica Amministrazione.

- Il parere Scaparone evidenzia come il ritardo trentennale sia riconducibile a tempi processuali e condotte dell'Ente, e che richiedere tali interessi ai privati violerebbe i principi di proporzionalità e buona fede.
- Le spese legali, secondo la giurisprudenza consolidata, sono rimborsabili solo se l'attività difensiva del Comune è stata improntata alla correttezza e diligenza di un operatore professionale accorto e che queste sono conseguenti a scelte fatte dall'Amministrazione, senza che i cittadini abbiano avuto modo di influenzarle, né di essere consultati

VALUTATO CHE

- L'entità delle somme e l'esiguità dei tempi di pagamento rischiano di generare gravi difficoltà finanziarie per le famiglie, contravvenendo alla finalità sociale dell'edilizia economica e popolare.
 - Per la complessità del calcolo, occorre valutare caso per caso la correttezza dello stesso, con particolare riguardo alla suddivisione dei metri quadri imputabili ad ogni proprietà

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. A disporre l'immediata sospensione dell'iter di riscossione per le famiglie di Collina Volta, onde consentire una revisione dei conteggi basata sui precedenti pareri legali dell'Ente.
2. A valutare l'esclusione integrale o parziale degli interessi legali dal calcolo dei conguagli, in conformità con la Delibera di Giunta n. 262/2017
3. A verificare se nel calcolo dell'indennità richieste ai cittadini debbano essere incluse anche le aree comuni e quelle oggi dedicate a servizi e viabilità;
4. A escludere le spese legali derivanti dal contenzioso, essendo queste conseguenza di scelte processuali fatte esclusivamente dal Comune
5. Ad avviare un tavolo di confronto con gli istituti di credito del territorio per individuare strumenti di finanziamento agevolato o piani di rateizzazione sostenibili

ASTI 14/03/2026

Vittoria Briccarello, Maria Ferlisi, Michele Miravalle, Mario Malandrone, Roberto Vercelli, Mauro Bosia, Roberto Migliasso, Luciano sutera, Paolo Crivelli, Massimo Cerruti, Valter Saracco, Gianfranco Miroglio